

Teatro alla Scala - complesso

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00724/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00724/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 724

Codice scheda: LMD80-00724

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00724

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: teatro

Denominazione: Teatro alla Scala - complesso

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Nuovo Regio Ducal Teatro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza della Scala

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Filodrammatici 2

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Giuseppe Verdi

ZONA URBANA

Numero: 1

Denominazione: Centro storico

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

Informazioni sulle attività del Teatro alla Scala e sui costi e gli orari d'ingresso al Museo teatrale disponibili sul sito internet: www.teatroallascala.org

Informazioni sull'Accademia Teatro alla Scala disponibili sul sito internet: www.accademiascala.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 9]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Piermarini, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1734-1808

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 9]

Ruolo: rifacimento palcoscenico, ampliamento ala sinistra

Autore/Nome scelto: Canonica, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1764-1844

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 9]

Ruolo: ampliamento annessi del teatro

Autore/Nome scelto: Giusti, Innocente Domenico

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [4 / 9]

Ruolo: progetto rifacimento facciate e costruzione ala sx

Autore/Nome scelto: Tazzini, Giacomo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1785?-1861

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [5 / 9]

Ruolo: rifacimento ridotto

Autore/Nome scelto: Nazari, Agostino

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [6 / 9]

Ruolo: consolidamento strutturale e rifacimenti interni

Autore/Nome scelto: Albertini, Cesare

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [7 / 9]

Ruolo: rifacimento palcoscenico

Autore/Nome scelto: Secchi, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [8 / 9]

Ruolo: rifacimento palcoscenico

Autore/Nome scelto: Benois, Nicola

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XX

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [9 / 9]

Ruolo: ristrutturazione

Autore/Nome scelto: Botta, Mario

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1943-

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1778/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 16]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

L'isolato era già abitato durante l'epoca celtica e pare si collocasse all'interno del recinto sacro ellittico. Giuseppe Piermarini, durante gli scavi per la costruzione del teatro, rinvenne delle "olle cinerarie" della prima età romana, sparite nel mercato dell'antiquario dell'epoca: doveva quindi trattarsi di un'area sacra, luogo anche di sepoltura (usanza invalsa dai celti, perché i romani istituivano cimiteri solo fuori dalle mura).

Qui nel Medioevo sorgevano le case dei Torriani, distrutte nel XIV secolo in seguito alla loro cacciata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 16]

Secolo: sec. VI aC

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 16]

Secolo: sec. XIV

Validità: ante

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [3 / 16]

Riferimento: fondazioni

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Nel 1381 è fissata la data di fondazione della chiesa di S. Maria alla Scala da parte di Regina della Scala, moglie di Bernabò Visconti, da cui il teatro prenderà poi il nome. La chiesa sorgeva sul luogo della cappella della Veronica ed è ricordata anche con la denominazione "alle case rotte" o "in campo", "S. Maria Nova" e "in Porta Nuova". Tale chiesa venne consacrata nel 1385 e nel 1662 fu nominata Cappella Reale da Filippo IV, il che le garantiva uno status giurisdizionale alieno da leggi locali. Con la demolizione successiva della chiesa, il titolo di Cappella Regia verrà poi trasferito a S. Fedele.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 16]

Secolo: sec. XIV

Data: 1381/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 16]

Secolo: sec. XVII

Data: 1662/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 16]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Il 15 luglio 1776 venne decisa la costruzione di un nuovo Teatro Regio in seguito all'incendio che aveva distrutto quello collocato presso Palazzo Reale: la nuova struttura, su progetto dell'architetto Giuseppe Piermarini, doveva sorgere sul luogo della chiesa di S. Maria alla Scala. Il 3 agosto 1778 si ha l'inaugurazione del Nuovo Regio Ducale Teatro (che sarà in seguito chiamato Teatro alla Scala) con la messa in scena dell' "Europa riconosciuta" (musica di Antonio Salieri e libretto di Matteo Verazi).

Il nuovo teatro fu sede, almeno nel primo periodo, di rappresentazioni legate all'opera buffa napoletana e solo con l'inizio del XIX secolo diventò il luogo deputato al melodramma italiano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1776/07/15

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1778/08/03

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 16]

Riferimento: interni

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Il teatro continuò negli anni a trasformarsi: nel 1796, in omaggio all'ideale di uguaglianza imposto dai francesi, venne abolito il palco centrale, sostituito da cinque palchi normali, ma già nel 1799 esso venne ripristinato con il ritorno degli austriaci.

Tra la primavera e l'estate 1807 il Teatro venne chiuso a causa di importanti lavori di rifacimento delle decorazioni interne, per altro successivamente rifatte più volte, affidate a Giovanni Perego, Gaetano Vaccari e Angelo Monticelli. Nel 1823 lo scenografo Alessandro Sanquirico, direttore della messa in scena, appese al centro del soffitto un grande lampadario con 84 lumi a petrolio, suscitando reazioni contrastanti circa la troppa illuminazione dei palchi e la minore visibilità delle scenografie.

Nel 1830 Francesco Hayez affrescò la volta con affreschi, sostituiti nel 1875 con una decorazione a grisaille, mentre nel 1838 si unificò il colore di tutti gli addobbi interni in stoffa, che dall'azzurro passò al cremisi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 16]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1796/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1838/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Nel 1814 il convento della Scala venne definitivamente demolito: l'architetto Luigi Canonica rifabbricò il palcoscenico della Scala, ampliandolo e rettificandosi alla Via San Giuseppe (poi Via Verdi), mentre Domenico Giusti creò molti locali aggiuntivi tra cui la scuola di ballo. Nel 1832, complice il Canonica, si mise in atto l'allargamento dei corpi minori laterali più bassi della fronte, sovrastati da terrazzini, e l'edificazione del Casino Ricordi, porticato sulla piazzetta arretrata di sinistra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1814/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1832/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 16]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: demolizione totale

Notizia

Nel 1857 l'imperatore Francesco Giuseppe, in occasione della sua visita in città, promosse l'ampliamento della piazza con la conseguente demolizione degli edifici che la occupavano. L'anno successivo vennero demoliti i caseggiati tra Palazzo Marino e il Teatro alla Scala. In tal modo, nel 1861 veniva aperta la piazza intitolata al teatro milanese che acquistava la sua definitiva ampiezza: qui venne installata la prima edicola italiana, insieme a quella dietro il Duomo, per la vendita dei giornali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1857/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1861/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1872 la proprietà del Teatro venne ceduta dallo Stato al Comune, così come avvenne anche per l'altro regio teatro, quello della Cannobiana.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1872/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1872/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 16]

Riferimento: ridotto

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1878, l'ing. Nazari rielaborava il ridotto, poi ristrutturato da Luigi Secchi e Nicola Benois nel 1936.

Nel 1882 il "Comitato per le applicazioni dell'elettricità, sistema Edison, in Italia" illuminò elettricamente il ridotto del teatro con lampade ad incandescenza.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1878/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1882/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 16]

Riferimento: interni

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1891 venne aggiunto il loggione. Nel 1907, per volontà del direttore generale Guido Gatti Casazza, il palcoscenico venne arretrato abbassando il piano destinato all'orchestra (abituamente denominata "fossa orchestrale"), così da nascondere gli strumentisti alla vista di chi si trovava in platea. Vennero inoltre abbattuti 24 palchi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 16]

Secolo: sec. XIX

Data: 1891/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1907/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 16]

Riferimento: museo teatrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Nel 1911, un gruppo di eminenti cittadini milanesi legati per vari motivi al Teatro, decisero di fondare il Museo Teatrale della Scala acquistando dall'antiquario Giulio Sambon la sua collezione di oggetti teatrali, che veniva messa all'asta a Parigi nei primi giorni del mese di maggio. Con l'aiuto del governo e di 50 cittadini che sottoscrissero ognuno una quota di 5000 Lire dell'epoca, tale collezione venne consegnata alla città di Milano e divenne il nucleo iniziale del Museo collocato nell'ex Casino Ricordi annesso al Teatro e ufficialmente inaugurato l'8 marzo 1913.

A quel nucleo iniziale si sono poi aggiunte negli anni numerose donazioni (es. la Raccolta verdiana) ed acquisti, nonché l'annessione nel 1952 di una biblioteca di oltre 40mila volumi donata dall'autore e critico del "Corriere della Sera" Renato Simoni, che volle fosse dedicata a sua madre Livia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1911/05/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1913/03/08

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro/ passaggio di proprietà

Notizia

Gli anni della Prima Guerra Mondiale resero problematica l'attività del Teatro, che chiuse dal 1918 fino al 26 dicembre 1921. Durante questi anni vennero però messi in cantiere una serie di lavori di rafforzamento strutturale, rinnovamento del palcoscenico e dei servizi annessi, nonché del fianco esterno sulla Via Filodrammatici. Dopo la fine della guerra venne bandito un Concorso per l'elaborazione di una nuova soluzione per l'aspetto della facciata, soprattutto per la sua parte più alta, senza per altro giungere a qualche decisione.

Alla fine della guerra risale anche la fondazione dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala, che grazie alla rinuncia della proprietà degli immobili da parte del Comune di Milano, con il sussidio della città e dello Stato e grazie alle somme raccolte attraverso una sottoscrizione organizzata dal "Corriere della Sera", godette di completa autonomia giuridica e amministrativa nella gestione della struttura e della relativa Orchestra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1918/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1921/12/26

Validità: ante

NOTIZIA [13 / 16]

Riferimento: interno

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1932 l'ingegner Luigi Lorenzo Secchi costruì le cosiddette "Scale degli specchi" per accedere dalla platea al ridotto dei palchi, che nel 1936 venne completamente ristrutturato e decorato con dodici specchiere. Nel 1938 il palcoscenico venne attrezzato con ponti e pannelli mobili, così come mobile venne reso il piano per poterlo abbassare fino al livello del cortile, onde facilitare il carico delle scene dagli automezzi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1932/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [14 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia

La notte fra il 15 e il 16 agosto 1943 il Teatro fu gravemente danneggiato dai bombardamenti: crollarono il tetto, una parte delle gallerie e dei palchi, il palcoscenico e tutte le strutture di servizio. Nel 1945 iniziarono i lavori di ricostruzione, guidati dall'ing. Secchi sotto la direzione di Antonio Ghiringhelli, commissario straordinario del teatro nominato dal sindaco di Milano: dopo un poderoso restauro la Scala venne riaperta l'11 maggio 1946 con uno storico concerto di Toscanini, mentre la ripresa ufficiale degli spettacoli venne rimandata al 26 dicembre di quello stesso anno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1944/08/15

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1946/05/11

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel novembre 1997 la Scala divenne una Fondazione: allo Stato, alla Regione Lombardia e al Comune di Milano, cioè agli enti pubblici, si sono affiancate imprese private impegnate a fare del teatro una vera e propria azienda.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1997/11/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 16]

Secolo: sec. XX

Data: 1997/11/00

Validità: ante

NOTIZIA [16 / 16]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nel 2001, iniziarono i lavori di rinnovamento delle antiche strutture, degli impianti tecnici del palcoscenico e di restauro della sala vera e propria: a questo scopo, nel gennaio 2002 tutte le attività teatrali vennero spostate nel nuovo Teatro degli Arcimboldi. L'intervento architettonico ha previsto tre principali operazioni: il restauro conservativo dell'area monumentale, svolto da Elisabetta Fabbri; la realizzazione di una nuova macchina scenica disegnata da Francesco Malgrande, ospitata in una torre arretrata rispetto al fronte stradale e infine un ampio intervento di ristrutturazione progettato dall'arch. Mario Botta, con la realizzazione di un'ellisse appoggiata all'ex Casino Ricordi, in grado di ospitare l'amministrazione, i camerini e gli spazi di servizio per il personale. L'inaugurazione ufficiale del ristrutturato Teatro è avvenuta il 7 dicembre 2004 con la messa in scena dell'"Europa riconosciuta" di Antonio Salieri, diretta da Riccardo Muti con la regia di Ronconi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2001/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 16]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/12/07

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

E' il primo teatro neoclassico costruito in Europa. La facciata principale, nobile ed equilibrata, presenta il portico a terrazza con arcate su robusti pilastri a motivo a bugnato lungo tutto il piano terra. Superiormente colonne sbalzate e lesene dall'ordine composito gigante inquadrano finestre con timpano triangolare a forte rilievo. Il piano attico termina con coronamento a balaustra e frontone con bassorilievo rappresentante il carro del sole inseguito dalla notte. All'interno la sontuosa vasta scala è decorata in stile Impero. In passato era aggregato il Museo che raccoglieva le antichità, i cimeli e i documenti che costituiscono la storia del teatro italiano, poi spostato, per permettere il riammodernamento dell'edificio con l'inserimento dei volumi dell'arch. Botta.

La platea ha la forma di ferro di cavallo, tipica dei teatri del Settecento

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: articolato

Forma: irregolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI

Ubicazione: prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: timpano

Qualificazione del tipo
bassorilievo raffigurante "Il carro del Sole inseguito dalla Notte", realizzato da Giuseppe Franchi su disegno del Piermarini

Materiali: stucco

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: teatro

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: teatro

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Teatro alla Scala

Indirizzo: Via Filodrammatici, 2 - 20121 Milano MI

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 5]

Denominazione da vincolo: TEATRO ALLA SCALA E ANNESSI TEATRO PICCOLA SCALA E MUSEO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1967/01/12

Codice ICR: 2ICR00441170000

Nome del file: 01040410104041.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 5]

Denominazione da vincolo: PALCHI DEL TEATRO ALLA SCALA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1968/01/08

Codice ICR: 2ICR00441170000

Nome del file: 01040420104042.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 5]

Denominazione da vincolo: PALCHI DEL TEATRO ALLA SCALA

Dati catastali: mapp. 96-97

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1967/11/29

Codice ICR: 2ICR00441170000

Nome del file: 01040430104043.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 5]

Denominazione da vincolo: TEATRO ALLA SCALA

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/09

Codice ICR: 2ICR00441170000

Nome del file: 01040440104045.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 5]

Denominazione da vincolo: TEATRO ALLA SCALA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1949/07/01

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00441170000

Nome del file: 01040460104049.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00724_01

Note: Vista dall'alto

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00724_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/Jaca Book

Data: 2009/00/00

Codice identificativo: LMD80-00724_03

Note: Prospetto su piazza Scala

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: LMD80-00724_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini, Fabio

Data: 2010/00/00

Codice identificativo: LMD80-00724_02

Note: Prospetto piermariniano

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00724_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_004

Note: Prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_005

Note: Facciata

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_005.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_006

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_006.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_007

Note: Facciata (lato destro)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_007.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_008

Note: Affaccio su via Verdi, torre scenica

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_008.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_009

Note: Facciata (lato sinistro)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_009.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_010

Note: Ex Casino Ricordi

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_010.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_011

Note: Ex Casino Ricordi e nuova torre ellittica

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_011.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 12]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/30

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00724_012

Note: Affaccio su via Filodrammatici

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00724_012.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaldo, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando